



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022".

Rep. Atti n. *16/CSR* del 20 febbraio 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 20 febbraio 2020:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il documento trasmesso dal Ministero della salute il 19 gennaio 2019 concernente il provvedimento indicato in oggetto;

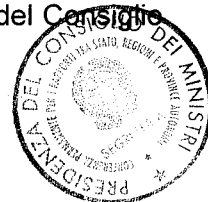
VISTO il documento definitivo trasmesso dal Ministero della salute in data 27 gennaio 2020 che recepisce le richieste di modifica formulate dalla Regioni nella seduta tecnica del 23 gennaio 2020;

ACQUISITO, nel corso della seduta odierna, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

PREMESSO CHE

il regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);



AP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

in particolare, gli articoli 109, 110 e 111 del predetto regolamento, in base ai quali ciascuno Stato membro assicura che i controlli ufficiali siano eseguiti dalle autorità competenti sulla base di un Piano Nazionale di Controllo Pluriennale, alla cui elaborazione e attuazione provvede un organismo unico di coordinamento;

l'articolo 12, comma 3, lett. c) della legge 4 ottobre 2019, n.117 (legge di delegazione europea 2018), che individua il Ministero della salute quale organismo unico di coordinamento ai sensi dell'articolo 109 del regolamento (UE) 2017/625 e quale organo di collegamento per lo scambio di comunicazioni tra le autorità competenti, ai sensi degli articoli da 104 a 107 del medesimo regolamento, nei settori di rispettiva competenza;

il "Piano Nazionale Integrato 2015-2018" approvato con intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 18 dicembre 2014, (Rep. Atti n. 177/CSR), il quale, con intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 6 settembre 2018, (Rep. Atti n. 155/CSR) è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO CHE

ai sensi del citato articolo 109 del regolamento (UE) 2017/625, è necessario dover procedere all'approvazione del nuovo Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) per il triennio 2020-2022, mantenendo i contenuti e la struttura in capitoli previsti nel Piano Nazionale Integrato 2015 - 2018, con gli opportuni aggiornamenti;

che è opportuno riorganizzare il Capitolo 3 (Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali), in cui sono riportate le attività pianificate dalle diverse Autorità Competenti, utilizzando le 10 sezioni previste nell'articolo 1, comma 2 del regolamento (UE) 2017/625;

che la Conferenza dei Servizi del 30 aprile 2015 ha approvato la costituzione del Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI), di cui al regolamento (CE) n. 882/2004, composto da rappresentanti degli Uffici dirigenziali generali, o loro delegati, delle amministrazioni e dei Corpi di polizia competenti per le materie previste nel Piano Nazionale Integrato, in attuazione del Titolo V del regolamento (CE) n. 882/2004;

che, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2017/625 che ha abrogato il regolamento (CE) n. 882/2004, è necessario provvedere alla costituzione di un Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP);

è necessario costituire il Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) confermando la medesima composizione del suddetto Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI), di cui al regolamento (CE) n. 882/2004, integrato con un rappresentante del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'epidemiologia veterinaria, la programmazione, l'informazione e l'analisi del rischio, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise;

il parere favorevole del Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI), riunitosi nella seduta del 10 luglio 2019, ai contenuti e allo schema della presente Intesa



AD



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui documenti allegati alla presente intesa, parti integranti del presente atto e concernenti:

- la struttura del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) per il triennio 2020-2022, di cui all'Allegato 1;
- gli obiettivi strategici del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) per il triennio 2020-2022 nonché le specifiche filiere produttive oggetto di valutazione annuale, di cui all'Allegato 2;
- la costituzione e l'articolazione delle funzioni del Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale pluriennale (PCNP), di cui all'Allegato 3.

All'attuazione del Piano di cui alla presente Intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato e della finanza pubblica.

Il Piano dovrà essere aggiornato a seguito dell'emanazione degli atti di cui all'articolo 12 della legge 4 ottobre 2019, n.117 (legge di delegazione europea 2018).

Le Regioni provvedono ad aggiornare le specifiche sottosezioni del Piano, denominate attività regionali, nel caso in cui programmino attività di controllo ufficiale al di fuori della programmazione e rendicontazione nazionale.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande



Il Presidente
On. Francesco Boccia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Allegato 1

Struttura del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività ¹	Amministrazioni
Introduzione	A. Struttura			
	B. Principi di Riferimento			
	C. Punto di Contatto			
1. Obiettivi strategici				
2. Autorità competenti e Laboratori Nazionali di Riferimento	A. Autorità competenti e organismi di controllo			
	B. Laboratori Nazionali di Riferimento			
	C. Misure di coordinamento			
	D. Formazione			
3. Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali	1. Alimenti e sicurezza alimentare	Controlli sugli operatori	Ispezioni e audit	MinSalute - DGISAN
		Controlli analitici	Controlli ufficiali su alimenti e bevande	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale Residui	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale Micotossine	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale Additivi	MinSalute - DGISAN
			Prodotti Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti - programma nazionale	MinSalute - DGISAN
			Prodotti Fitosanitari - Programma comunitario coordinato residui in alimenti	MinSalute - DGISAN
			Piano Nazionale OGM	MinSalute - DGISAN
			Acrilammide - Monitoraggio dei tenori negli alimenti	MinSalute - DGISAN
			Molluschi bivalvi vivi - Monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione	MinSalute - DGISAN
			Latte crudo - Criteri microbiologici per la vendita diretta	MinSalute - DGISAN
			Trichine - Prevenzione e Controllo	MinSalute - DGISAN
			Piano nazionale di controllo degli alimenti e dei loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	MinSalute - DGISAN

¹ Le attività riportate in questa colonna sono quelle già presenti nel PNI 2015/2019, che saranno trasferite nel nuovo PCNP, a meno di comunicazione contraria delle autorità competenti. Per queste sono indicate, nella colonna a destra, le Amministrazioni fonti del contributo. Nel caso fossero indicate dalle autorità competenti nuove attività pianificate, da inserire nel nuovo PCNP, queste saranno inserite nelle sezioni e sottosezioni corrispondenti.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività ¹	Amministrazioni
		Controlli sulla qualità merceologica	Alimenti, bevande e mangimi - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
			Carni bovine - Indicazioni facoltative	MIPAAFT - ICQRF
		Controlli per import/export	Alimenti di origine animale - Controlli all'importazione	MinSalute - DGSAF
			Alimenti di origine non animale - Controlli all'importazione	MinSalute - DGISAN
			Depositi doganali autorizzati	MinSalute - DGSAF
			Scambi intracomunitari di prodotti di origine animale - Controlli veterinari	MinSalute - DGSAF
			Esportazione degli alimenti in USA - Controllo Salmonelle e Listerie	MinSalute - DGISAN
			Esportazione degli alimenti - Ispezioni delle aziende alimentari	MinSalute - DGISAN
			Autorizzazione aziende alimentari all'esportazione di alimenti in USA e Giappone	MinSalute - DGISAN
		Attività autorizzative/validazioni	Molluschi bivalvi vivi - Classificazione delle zone di produzione, stabulazione e raccolta	MinSalute - DGISAN
			Registrazione imprese alimentari	MinSalute - DGISAN
			Riconoscimento stabilimenti alimenti di origine animale	MinSalute - DGISAN
			Alimenti particolari, prima infanzia, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali - Verifica delle etichette	MinSalute - DGISAN
			Prodotti per alimentazione particolare, integratori e alimenti addizionati di vitamine e minerali - Autorizzazione degli stabilimenti di produzione	MinSalute - DGISAN
			Radiazioni ionizzanti - Autorizzazione impianti per il trattamento di alimenti e loro ingredienti	MinSalute - DGISAN
			Novel food - Procedura autorizzativa	MinSalute - DGISAN
			Materiali a contatto - Autorizzazione	MinSalute - DGISAN
			Acque destinate al consumo umano - Concessione deroghe	MinSalute - DGPREV
			Navi cisterna per il trasporto marittimo di acqua potabile - Autorizzazione	MinSalute - DGPREV
			Acque minerali - Autorizzazione all'utilizzazione e commercio	MinSalute - DGPREV
			Acque minerali - Riconoscimento	MinSalute - DGPREV
			Acque minerali - Verifica caratteristiche	MinSalute - DGPREV

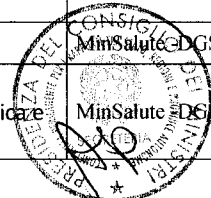




Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività ¹	Amministrazioni
		Attività regionali		
		Altri controlli	Acque minerali - Vigilanza sull'utilizzazione e commercio	MinSalute - DGPREV
	2. OGM	Emissione nell'ambiente		
	3. Mangimi	Controlli sull'igiene e sicurezza dei mangimi	Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali (PNAA)	MinSalute - DGSFAF
		Controlli all'importazione	Controlli veterinari su mangimi provenienti da Paesi terzi	MinSalute - DGSFAF
		Controlli sulla qualità merceologica	Controlli sulla qualità merceologica	MIPAAFT - ICQRF
		Attività regionali		
	4. Salute animale	Anagrafe	Bovini - Controlli nel sistema di identificazione e registrazione	MinSalute - DGSFAF
			Ovini e caprini - Controlli nel sistema di identificazione e registrazione	MinSalute - DGSFAF
		Controlli sul farmaco Veterinario	Farmacosorveglianza - Piani regionali	MinSalute - DGSFAF
			Medicinali veterinari in commercio - Programma di controllo	MinSalute - DGSFAF
		Controlli per importazioni e scambi	Animali vivi, sperma, embrioni e ovuli - Controlli veterinari a seguito di importazioni	MinSalute - DGSFAF
			Animali vivi, sperma, embrioni e ovuli - Controlli veterinari a seguito di scambi intracomunitari	MinSalute - DGSFAF
		Controlli sulle malattie infettive - Principali zoonosi a trasmissione alimentare	Brucellosi - Piani nazionali di controllo	MinSalute - DGSFAF
			BSE - Controllo, sorveglianza ed eradicazione	MinSalute - DGSFAF
			Salmonellosi - Piani nazionali di controllo negli avicoli	MinSalute - DGSFAF
			Trichine - Prevenzione e Controllo	MinSalute - DGSFAF
			Tubercolosi - Piani nazionali di controllo per bovini e bufalini	MinSalute - DGSFAF
		Controlli su altre malattie infettive	Arterite Virale Equina - Piano nazionale di controllo	MinSalute - DGSFAF
			Blue Tongue - Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica	MinSalute - DGSFAF
			Est Ovicaprino - Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione	MinSalute - DGSFAF
			Est Ovino - Piano di Selezione Genetica	MinSalute - DGSFAF
			Influenza Aviaria - Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica	MinSalute - DGSFAF

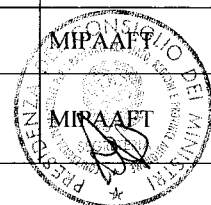




Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività ¹	Amministrazioni
			Leucosi Bovina Enzootica - Piani nazionali di controllo per bovini e bufalini	MinSalute - DGSAF
			Malattia di Aujeszky - Piano nazionale di controllo	MinSalute - DGSAF
			Peste Suina Africana - Piano di eradicazione	MinSalute - DGSAF
			Peste Suina Classica	MinSalute - DGSAF
			Rabbia Silvestre - Piano biennale di controllo	MinSalute - DGSAF
			SEV e NEI - Riconoscimento comunitario di indennità	MinSalute - DGSAF
			West Nile Disease - Piano nazionale di sorveglianza	MinSalute - DGSAF
		Attività autorizzative/validazioni	Identificazione degli Animali	MinSalute - DGSAF
			Registrazione Aziende	MinSalute - DGSAF
			Medicinali veterinari - Autorizzazione all'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta	MinSalute - DGSAF
			Centri di raccolta e magazzinaggio sperma, gruppi di raccolta e produzione embrioni per Scambi Comunitari - Autorizzazione	MinSalute - DGSAF
			Stazioni di monta naturale pubblica, stazioni di inseminazione artificiale equina, centri di produzione dello sperma, recapiti, gruppi di raccolta embrioni, gruppi di produzione embrioni per Commercio Nazionale - Autorizzazione	MinSalute - DGSAF
		Attività regionali		
		Controlli sulla riproduzione	Centri di raccolta e magazzinaggio sperma, gruppi di raccolta e produzione embrioni per Scambi Comunitari - Ispezioni	MinSalute - DGSAF
			Stazioni di fecondazione pubblica, centri di produzione di materiale seminale, gruppi di raccolta embrioni, gruppi di produzione embrioni e recapiti - Ispezioni e accertamenti sanitari dei riproduttori maschi e degli allevamenti suinicoli con fecondazione artificiale	MinSalute - DGSAF
		Igiene urbana	Randagismo	MinSalute - DGSAF
	5. Sottoprodotti	Controlli sui sottoprodotti	Sottoprodotti, incluso il materiale specifico a rischio - Controlli ufficiali su stabilimenti, impianti e operatori e Supervisione regionale	MinSalute - DGISAN
		Attività autorizzative/validazioni	Sottoprodotti - Riconoscimento e registrazione operatori, stabilimenti ed impianti	MinSalute - DGISAN
	6. Benessere degli animali	Controlli sul benessere animale	Benessere Animale in Allevamento	MinSalute - DGSAF
			Protezione degli animali durante il trasporto	MinSalute - DGSAF
			Protezione degli animali durante l'abbattimento	MinSalute - DGSAF
	7. Organismi nocivi delle piante	Controlli sul territorio	Cancro colorato del platano - Lotta obbligatoria	MIPAAFT
			Cinipide del castagno, Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu - Misure d'emergenza provvisorie	MIPAAFT
			Cocciniglia della corteccia del pino marittimo Matsucoccus feytaudi (Ducasse) - Attività di controllo	MIPAAFT





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività ¹	Amministrazioni
			Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>) - Controlli ufficiali per accertare l'idoneità alla vendita di vegetali di rosacee pomoidee prodotti in zone non protette ma destinati a zone protette	MIPAAFT
			Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>) - Presenza e Diffusione	MIPAAFT
			Patata - Attività di controllo nella filiera produttiva e di commercializzazione	MIPAAFT
			Piante e materiali di propagazione - Produzione e commercializzazione	MIPAAFT
			Punteruolo rosso della palma <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier) - Misure di emergenza	MIPAAFT
			Tarlo asiatico <i>Anoplophora chinensis</i> (Forster) - Misure di emergenza	MIPAAFT
			Verme delle radici del mais <i>Diabrotica virgifera virgifera</i> (Le Conte) - Misure di emergenza per il controllo	MIPAAFT
			Virus della Tristezza degli Agrumi (CTV) - Lotta obbligatoria	MIPAAFT
		Controlli import/export	Cold Treatment - Controlli ufficiali previsti dalle norme statunitensi per l'esportazione di frutta (kiwi, agrumi)	MIPAAFT
			Esportazione di vegetali e prodotti vegetali - Controlli	MIPAAFT
	8. Prodotti fitosanitari	Controlli sui prodotti fitosanitari	Prodotti fitosanitari - Controllo ufficiale sull'immissione in commercio e l'utilizzazione	MinSalute - DGISAN
	9. Produzione biologica	Controlli sulla produzione biologica	Prodotti da Agricoltura Biologica - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
	10. Prodotti DOP, IGP e specialità tradizionali	Prodotti DOP, IGP e specialità tradizionali	Prodotti a Dop/Igp/Stg - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
			Vini a DOP/IGP - Controlli sulle caratteristiche merceologiche	MIPAAFT - ICQRF
4. Piani di intervento e Assistenza reciproca	A. Piani di Intervento			
	B. Cooperazione e Assistenza reciproca			
5. Audit sulle autorità competenti	A. Sistemi di Audit adottati dalle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria			
	B. Sistemi di Audit adottati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali			
6. Criteri operativi e procedure	A. Rispetto dei criteri operativi			
	B. Procedure documentate			
	C. Registrazioni			

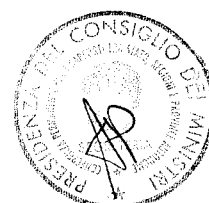




Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Capitolo	Sezione	Sottosezioni	Attività ¹	Amministrazioni
7. Riesame e adattamento del PCNP				
Appendice - Sezioni regionali	Regione 1	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 1
	Regione 2	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 2
	Regione 3	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 3
	Regione 4	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 4
	Regione 5	Autorità competenti, Audit sulle autorità competenti	--	Regione 5





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Allegato 2

Obiettivi strategici del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022:

- Tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare
- Contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, anche nei settori del biologico e delle Indicazioni Geografiche registrate, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo.

Fermo restando che tutte le filiere produttive sono oggetto delle attività di controllo secondo quanto descritto nel Piano e rendicontato nella Relazione annuale, il perseguimento degli obiettivi strategici verrà valutato annualmente prestando particolare attenzione alle seguenti filiere:

- olio d'oliva
- latte e derivati
- molluschi bivalvi
- miele ed altri prodotti dell'alveare
- cereali
- uova





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Allegato 3

Costituzione del Nucleo permanente di coordinamento del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2020-2022.

Introduzione

Il Titolo V del regolamento (UE) 2017/625, nell'articolo 109 e seguenti, stabilisce che gli Stati Membri assicurano che i controlli ufficiali vengano effettuati sulla base di un Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), la cui elaborazione e attuazione sono coordinate in tutto il territorio di propria competenza.

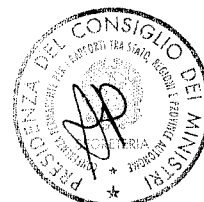
Il Ministero della salute, attraverso la Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, svolge la funzione di organismo unico di coordinamento ai sensi dell'articolo 109 del regolamento (UE) 2017/625 e quale organo di collegamento per lo scambio di comunicazioni tra le autorità competenti, ai sensi degli articoli da 104 a 107 del medesimo regolamento, nei settori di rispettiva competenza.

Il Piano, analogamente al Piano Nazionale Integrato redatto negli anni precedenti in attuazione dell'abrogato regolamento n. 882/2004, deve essere coerente e deve raccogliere le informazioni sul sistema dei controlli ufficiali, in vista della presentazione delle Relazioni annuali, che devono essere redatte ai sensi dell'articolo 113 del regolamento citato.

Il principio fondante del Piano è che la sicurezza degli alimenti possa essere garantita solo mediante un approccio di filiera comprendente tutti i fattori che intervengono direttamente o indirettamente nelle produzioni agro-zootecniche. A tal fine gli aspetti igienico-sanitari delle produzioni alimentari devono essere integrati in una visione d'insieme che comprende sia la qualità merceologica degli alimenti stessi sia diversi altri settori, quali la sanità ed il benessere degli animali, l'alimentazione zootecnica e la sanità delle piante.

Per questo motivo il Piano si declina nelle 10 aree previste all'articolo 1, comma 2, che costituiscono i settori sui quali si applicano i controlli ufficiali per la verifica del rispetto della normativa comunitaria:

- 1) gli alimenti e la sicurezza alimentare, l'integrità e la salubrità, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti;
- 2) l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) a fini di produzione di alimenti e mangimi;
- 3) i mangimi e la sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso di mangimi, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare la salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori;
- 4) le prescrizioni in materia di salute animale;
- 5) la prevenzione e la riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali derivanti da sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
- 6) le prescrizioni in materia di benessere degli animali;
- 7) le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 8) le prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi;
- 9) la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
- 10) l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite.

Le aree ricadenti nel PCNP, secondo l'ordinamento nazionale, rientrano nelle competenze di diverse strutture:

- Ministero della Salute:
 - Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione;
 - Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari;
 - Direzione Generale della prevenzione sanitaria;
 - Direzione Generale degli organi collegiali per la tutela della salute;
- Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Regioni e Province autonome
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- Corpi di polizia: Comando Carabinieri Tutela della Salute (NAS); Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri; Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera; Guardia di finanza.

Il PCNP deve contenere informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale in ciascuno dei settori disciplinati dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento (CE) n.625/2017 e, analogamente al precedente al PNI, ha due diverse finalità, strettamente correlate:

1. Funzione descrittiva: il Piano, descrivendo il sistema dei controlli ufficiali lungo l'intera filiera alimentare, deve fornire una solida base informativa per i servizi ispettivi della Commissione, che ne devono verificare l'attuazione;
2. Funzione strategico-gestionale: al fine di contribuire all'obiettivo comune di una efficace attuazione del Piano e della legislazione comunitaria, le autorità nazionali devono assicurare un adeguato coordinamento per la pianificazione e la realizzazione dei controlli ufficiali, che ne migliori l'efficacia a tutela dei cittadini.

Pertanto la corretta attuazione del Piano richiede un elevato livello di collaborazione interistituzionale volto ad assolvere entrambe le finalità, mediante l'individuazione, presso tutte le amministrazioni coinvolte, di referenti di livello direttivo e di referenti tecnici, con le seguenti funzioni:

- referenti di livello direttivo, che alla luce del quadro d'insieme delineato dal Piano e dalla Relazione annuale, svolgono una funzione strategico-gestionale individuando, in considerazione dei rischi, percorsi integrati e coordinati di organizzazione delle attività e di gestione delle risorse;
- referenti tecnici, che curano la redazione e l'aggiornamento delle sezioni di propria competenza del PCNP e della Relazione annuale, per assolvere alla funzione descrittiva e fornire ai referenti del livello direttivo gli elementi necessari allo svolgimento delle proprie funzioni.

Per assicurare il coordinamento tra tutte le componenti coinvolte, è costituito il Nucleo di coordinamento permanente del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), confermando in linea generale la stessa composizione, del Nucleo permanente di valutazione del Piano Nazionale Integrato (PNI) di cui al reg. (CE), n. 882/2004, approvato dalla Conferenza





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

**dei Servizi del 30 aprile 2015, integrata con un rappresentante del COVEPI - Centro di
Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e
l'Analisi del Rischio, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e
Molise.**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Composizione del Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP

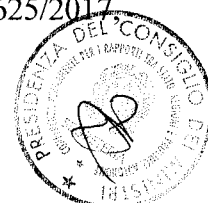
Il Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP è così composto:

- il Direttore della *Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione* del Ministero della salute, in qualità di *autorità unica di coordinamento e di contatto nazionale* per il PCNP, con funzioni di Presidente;
- il Direttore della *Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari* del Ministero della salute;
- il Direttore della *Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute* del Ministero della salute;
- il Direttore della *Direzione generale della prevenzione sanitaria* del Ministero della salute;
- il Direttore del *Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari* del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- il Direttore del *Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale* del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- il Direttore del *Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca* del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- il Direttore della *Direzione per le valutazioni ambientali* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- tre componenti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in rappresentanza del Coordinamento tecnico Commissione Salute Area Prevenzione e Sanità Pubblica;
- il Direttore del *Dipartimento di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare* dell'Istituto superiore di sanità;
- il Direttore della *Direzione antifrode e controlli* dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- il Responsabile del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise;
- un rappresentante designato dal *Comando Carabinieri per la tutela della salute*;
- un rappresentante designato dal *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri*;
- un rappresentante designato dal *Comando generale delle Capitanerie di porto*;
- un rappresentante designato dal *Comando generale della Guardia di Finanza*.

Funzioni del Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP

Il Nucleo svolge funzioni consultive nei confronti dell'organismo unico di coordinamento e di contatto nazionale e, in particolare:

- individua gli obiettivi strategici nazionali generali del PCNP ed i relativi obiettivi operativi;
- verifica l'eventuale esistenza di sovrapposizioni tra le competenze e le attività di controllo di diverse Amministrazioni;
- valuta le eventuali esigenze di modifica del PCNP, ai sensi del regolamento (CE) n. 625/2017 art. 111(2);





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- definisce obiettivi e indicatori misurabili, individuando, inoltre, le eventuali esigenze di coordinamento tra le diverse attività riportate nel PCNP;
- verifica l'esistenza, anche in virtù dell'aggiornamento normativo, di eventuali carenze nell'attribuzione di funzioni e competenze alle diverse Amministrazioni coinvolte, anche in riferimento allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio;
- individua specifiche modalità di cooperazione, volte ad assicurare la razionalizzazione nell'impiego delle risorse.

Il Nucleo Valutatore

Nell'ambito del Nucleo permanente di coordinamento, i Dirigenti delle Amministrazioni centrali coinvolte nel PCNP, i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, individuati in sede di Conferenza delle Regioni e Province Autonome, un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità e il responsabile del COVEPI - Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio, effettuano la funzione di nucleo valutatore della relazione annuale al PCNP e, su richiesta delle autorità competenti centrali, svolgono la funzione di scrutinio indipendente di cui all'articolo 6 paragrafo 2 del regolamento (UE) 2017/625. Gli aspetti di sicurezza alimentare sono approfonditi dall'Istituto Superiore di Sanità e dal COVEPI.

Segreteria tecnica del Nucleo permanente di coordinamento per il PCNP

Le funzioni di supporto e di segreteria del Nucleo sono assicurate dalla Direzione per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, che individuerà le risorse professionali da dedicare ad una apposita *Segreteria tecnica* del PCNP, con separato atto Direttoriale generale.

La Segreteria tecnica per il PCNP, coordinata dal Direttore dell'Ufficio non generale competente in materia di PCNP, ha funzioni di supporto ed è referente nazionale per tutte le Amministrazioni coinvolte nel Piano. Oltre a svolgere funzioni di segreteria per le riunioni del Nucleo, cura la redazione del Piano e della Relazione annuale mediante:

- attività di coordinamento tra le varie istituzioni ed uffici coinvolti nel Piano;
- la predisposizione e l'aggiornamento delle procedure e dei modelli di riferimento per la redazione e la trasmissione dei contributi, con il supporto dei referenti tecnici di cui al paragrafo seguente;
- l'utilizzazione dei contributi, previa verifica della loro corrispondenza alle esigenze di redazione;
- la trasmissione dei documenti finali agli organismi competenti;
- la partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro coordinato dalla Commissione europea.

Referenti tecnici per il PNI

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, la Segreteria tecnica per il PCNP farà riferimento ad una rete di referenti tecnici.

A tal fine, ciascun componente del Nucleo permanente di coordinamento designerà un referente tecnico che deve assicurare l'aggiornamento delle sezioni del PCNP e la redazione delle sezioni della Relazione annuale, per quanto di competenza, mediante la predisposizione di contributi e il loro caricamento nella Community Web appositamente dedicata disponibile nel sistema NSIS.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Sistema informativo Sanitario, nel rispetto delle modalità di redazione e trasmissione stabilite dalla Segreteria tecnica.

Per quanto riguarda le Regioni e Province autonome, rappresentate nel Nucleo in forma unitaria, i componenti della rete di referenti tecnici per il PCNP sono individuati nei Punti di contatto Regionali per i Piani Regionali Integrati. Le Regioni comunicano alla segreteria tecnica i nominativi dei Punti di contatto e gli eventuali aggiornamenti.

